

zioni generali dei due Enti rilevatori.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la proposta di ratifica dopo gli accordi suddetti.

o o o

c) ATTIVITA' SVOLTA DAL GR.UFF. TEN.COL. DIEGO LEMME PER IL LAVORO DELL'ISTITUTO NEI PAESI EX JUGOSLAVI -

Il Direttore Generale ricorda che ha già avuto occasione di illustrare al Comitato e al Consiglio l'attività svolta dal Gr.uff. Diego Lemme, nella sua qualità di esperto della Commissione Italo-Croata, a vantaggio dell'Istituto.

Il Consiglio, nel prendere atto di tale attività espresse al Gr.uff. Lemme la sua soddisfazione, elogiandolo per i risultati conseguiti e per il posto di primo piano che per tal modo l'Istituto ha potuto raggiungere in Croazia.

Proseguendo nella sua encomiabile azione, il gr.uff. Lemme, mediante una opera assidua d'intesa cordiale con le Autorità italiane e con quelle dei singoli paesi dei territori ex jugoslavi e superando notevoli difficoltà, si è molto adoperato da un lato per ottenere una adeguata ripartizione dei vari portafogli delle Compagnie ex nemiche e dall'altro per ottenere l'ammissione dell'Istituto e delle Società collegate "Assicurazioni d'Italia e Praevidentia", all'esercizio delle rispettive attività.

Tutto ciò ha richiesto del tempo - sottratto alla sua abituale attività di Agente generale per l'assicurazione delle FF.AA. - e delle spese ingenti di varia natura e per i viaggi e permanenze a Lubiana, Zagabria e Belgrado, per le quali non è stato richiesto il rimborso, dal mese di aprile c.a..

Ma oltre questa circostanza, che ha il suo peso perchè si tratta di spese che certamente sommano a diverse decine di migliaia di lire, sono da considerare soprattutto i servizi che il Lemme ha resi all'Istituto e alle Società collegate, i cui interessi sono